

Rep. n. 14548

**ATTO AGGIUNTIVO- MODIFICATIVO**  
**DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO**  
**A ROGITO UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE CAMPANIA**  
**DEL 29 DICEMBRE 2015 REPERTORIO N. 14471**

(Posizione n. 4558869)

**TRA**  
**“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**  
**E**  
**“Regione Campania”**

\*\*\*\*\*

**REPUBBLICA ITALIANA**

\*\*\*\*\*

L'anno duemiladiciannove, il giorno 22 del mese di febbraio , in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me Dott. Eduardo Ascione, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 68 dell'08.05.2018, DPGRC n. 459 del 3.12.2013, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. 116955 del 21/2/2019):

## SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della “**Cassa depositi e prestiti società per azioni**”, con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: [redacted] autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata “**Istituto Finanziatore**”) la dott.ssa Paola Bacchetta, nata a [redacted] codice fiscale [redacted] domiciliata per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio Dott. Paolo Castellini, notaio in Roma, in data 27/09/2011, Repertorio [redacted] registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma, il 3/10/2011 [redacted] depositata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, Registro Imprese e al fine di dare esecuzione alla Determinazione dell'Amministratore Delegato del 20 dicembre 2018 prot. AD/P/414/18;

– in rappresentanza della Regione Campania, codice fiscale 80011990639 con sede in Napoli Via Santa Lucia 81, PEC uod.501100@pec.regione.campania.it (anche denominata “**Prenditore**”) la *Dottoressa Maria Antonietta D'Urso*, nata a Casalnuovo di Napoli, il [redacted] codice fiscale [redacted] nella sua qualità di Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Regione Campania, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliato in Napoli, Via Santa Lucia 81, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusta Delibera della Giunta regionale n. 57 del 12/02/2019, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera “**B**” e al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta regionale n. 352 del 6/7/2016, nonché del DPGRC n. 161 del 18/7/2016, anch'essi allegati sotto la lettera “**B**”.

Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “**Parti**”,

**PREMESSO CHE**

- a) in data 23 luglio 2015 e in data 24 novembre 2015 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) due contratti di prestito (rispettivamente “**Tranche A**” e “**Tranche B**” e congiuntamente il “**Contratto Provvista BEI**”) ai sensi dei quali BEI ha messo a disposizione dell'Istituto Finanziatore provvista da utilizzare per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica secondo i termini e le condizioni di cui al decreto interministeriale 23 gennaio 2015, attraverso la stipula di contratti di finanziamento con le Regioni (i “**Contratti Dipendenti**”);
- b) la Tranche A prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo fino al 30 giugno 2018, poi prorogata fino al 31 dicembre 2018 con *side letter* del 24 novembre 2015, mentre la Tranche B prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo fino al 31 dicembre 2018;
- c) il Contratto Provvista BEI prevede all'articolo 4.01C che l'eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora sia decisa una proroga del corrispondente Periodo di Utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione, e che quest'ultima comunicherà a CDP le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;
- d) con contratto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Campania, in data 29 dicembre 2015, Repertorio n. 14471, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 in data 29 dicembre 2015, al n. 23976 Serie 1T, l'Istituto Finanziatore ha concesso alla Regione Campania – in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e del decreto interministeriale 1 settembre 2015, n. 640 (il “**Decreto Interministeriale**”) – un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro 91.765.500,00 (novantunomilionisettecentosessantacinquemilacinquecento/00) (il “**Finanziamento**”) destinato al finanziamento dei Progetti di edilizia scolastica da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale (nel seguito, il “**Contratto di Finanziamento**” o il “**Contratto Dipendente**”);
- e) gli oneri di ammortamento del Finanziamento sono a totale carico dello Stato;
- f) l'articolo 1, comma 2, del Decreto Interministeriale ha disposto che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari, devono essere comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (“**MIUR**”), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze (“**MEF**”) –

Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- g) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data 11 gennaio 2016 – prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo del Finanziamento fino al 31 dicembre 2017;
- h) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Campania, del 15 febbraio 2018, Repertorio n. 14520, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 in data 15 febbraio 2018, al n. 3254 Serie 1T, notificato al MIUR e al MEF in data 20 febbraio 2018, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 (il “**Primo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia a detta proroga (disposta con nota prot. 36880 del 06/03/2017) che al relativo schema contrattuale (disposta con nota prot. 91721 del 08/11/2017), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017;
- i) a valere sul citato Contratto di Finanziamento, come modificato dal Primo Atto Aggiuntivo, l’Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:

– in data valuta 25 (venticinque) luglio 2016 (duemilasedici)	Euro	375.833,63
(trecentosettantacinquemilaottocentotrentatre/63);		
– in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2016 (duemilasedici)	Euro	3.017.297,09
(tremilionidiciassettemiladuecentonovantasette/09);		
– in data valuta 27 (ventisette) marzo 2017 (duemiladiciassette)	Euro	5.809.529,06
(cinquemilioniottocentonovemilacinquecentoventinove/06);		
– in data valuta 25 (venticinque) luglio 2017 (duemiladiciassette)	Euro	7.935.178,24
(settemilioni novecentotrentacinquemilacentosettantotto/24);		
– in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2017 (duemiladiciassette)	Euro	7.202.400,85
(settemilioniduecentoduemilaquattrocento/85);		
– in data valuta 26 (ventisei) marzo 2018 (duemiladiciotto)	Euro	6.638.681,21
(seimilioni seicentotrentottomilaseicentottantuno/21);		
– in data valuta 25 (venticinque) luglio 2018 (duemiladiciotto)	Euro	5.535.410,87
(cinquemilionicinquecentotrentacinquemilaquattrocentodieci/87);		
– in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2018 (duemiladiciotto)	Euro	4.370.810,20
(quattromilionitrecentosettantamilaottocentodieci/20);		

- j) con nota prot. n. 20484 del 22 giugno 2018, come integrata dalla nota prot. n. 23181 del 12 luglio 2018, che si allegano al presente atto sotto le lettere “B” e “C”, il MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del

Tesoro – Direzione VI e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, l'autorizzazione ad un'ulteriore variazione dei piani delle erogazioni dei netti ricavi attivati, trasmettendo a tal fine, tra gli altri, una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione e ha fatto presente la necessità, in conseguenza dell'allungamento dei piani delle erogazioni al 2020, di prorogare contestualmente il Periodo di Utilizzo dei mutui a tale data, comunicando altresì che avrebbe successivamente inviato al MEF lo schema di atto aggiuntivo per l'acquisizione del relativo nulla osta;

- k) il MEF, con nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera “D” ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;
- l) con nota prot. n. 31045 del 3 dicembre 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera “E”, il MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo – modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto;
- m) con nota prot. n. DT 106053 del 17 dicembre 2018 , che si allega al presente atto sotto la lettera “F”, il MEF Dipartimento del Tesoro – Direzione VI ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo – modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto, precisando altresì che lo *spread*, da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte a decorrere dal 1° gennaio 2019, non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- n) l'Istituto Finanziatore ha richiesto a BEI il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI sino al 25 novembre 2020;
- o) con note prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2816 e prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2817 del 20 dicembre 2018, che si allegano al presente atto sotto la lettera “G”, BEI ha comunicato all'Istituto Finanziatore, ai sensi del citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, (i) il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI, dal 31 dicembre 2018 fino al 25 novembre 2020 e (ii) le nuove condizioni finanziarie applicabili, a decorrere dal 1° gennaio 2019, alla porzione di Credito non ancora erogata all'Istituto Finanziatore alla data del 31 dicembre 2018, che quest'ultimo potrà destinare alle Regioni interessate;
- p) con nota prot. n. 2148764 del 31 dicembre 2018, l'Istituto Finanziatore ha comunicato al MIUR e al MEF

- (i) il consenso di BEI alla richiesta di proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI; (ii) il consenso dell'Istituto Finanziatore medesimo alla richiesta di proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento con la nota richiamata alla precedente premessa k) del presente atto e (iii) lo *spread* da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che saranno effettuate a favore delle Regioni interessate successivamente al 1° gennaio 2019, tenuto conto delle nuove condizioni finanziarie stabilite da BEI e comunicate con la note richiamate alla precedente premessa o);
- q) con nota prot. n. 2002358 del 10 gennaio 2019, l'Istituto Finanziatore ha comunicato alla Regione Campania il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

#### **ARTICOLO 1**

- 1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2. I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato di quelli del Contratto di Finanziamento, del Contratto Provvista BEI e del Primo Atto Aggiuntivo.

#### **ARTICOLO 2**

2.1. Il Periodo di Utilizzo del Finanziamento è prorogato dal 31 dicembre 2018 al 25 novembre 2020, fatto salvo quanto previsto alla lettera "c" dell'Articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento, fermo restando l'impegno delle Parti a stipulare entro il sessantesimo giorno successivo alla Data Ultima di Erogazione ed in ogni caso entro il sessantesimo giorno successivo alla data di scadenza del Periodo di Utilizzo, ossia entro il 24 gennaio 2021, l'atto di ricognizione finale del debito di cui all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento, di cui sarà fatta notifica, a tutti gli effetti di legge, al MIUR ed al MEF.

2.2. Fermo restando quant'altro previsto dall'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento:

- i. lo *Spread* per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2019 sarà pari a 0,392 punti percentuali annui; e
- ii. il TFE per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2019 sarà calcolato sulla base delle curve dei tassi Euribor e *Interest rate swap* rilevati rispettivamente sulle pagine EURIBOR 01 e ICESWAP2 (11.00 AM Frankfurt) del circuito Reuters.

2.3. In deroga alla tempistica prevista per le erogazioni all'Articolo 1.02A del Contratto di Finanziamento le Parti concordano che le Richieste di Erogazione dovranno pervenire all'Istituto Finanziatore secondo la tempistica e le date valuta di erogazione di seguito riportate:

- entro il 1° marzo 2019, con data di erogazione il 25 marzo 2019;
- entro il 1° luglio 2019, con data di erogazione il 25 luglio 2019;
- entro il 1° ottobre 2019, con data di erogazione il 25 ottobre 2019;
- entro il 2 marzo 2020, con data di erogazione il 25 marzo 2020;
- entro il 1° luglio 2020, con data di erogazione il 27 luglio 2020;
- entro il 2 novembre 2020, con data di erogazione il 25 novembre 2020.

### ARTICOLO 3

3.1. Tutte le clausole contenute nel Contratto di Finanziamento e nel Primo Atto Aggiuntivo, non interessate dalle modifiche di cui al presente Atto, restano invariate, valide e vincolanti tra le Parti.

### ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura di me Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto Finanziatore, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente atto, al MIUR e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale - Viale Trastevere, 76/a – 00153 Roma; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

## ARTICOLO 5

**5.1.** Le spese di stipula del presente Atto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio delle copie autentiche occorrenti, nonché quelle di notifica, sono a carico del Prenditore (D.G. per l’Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Regione Campania).

**5.2.** Il presente atto è esente dall’imposta di registro e dall’imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell’articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un’operazione rientrante nell’ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell’articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

**Allegato A:** Poteri Prenditore (Delibera di autorizzazione alla stipula DGR n. 57 del 12/2/2019, DGR n. 352 del 6/7/2016, DPGRC n. 161 del 18/7/2016, dichiarazione in merito all’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell’art. 6, comma 2, del DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii.

**Allegato B:** Nota del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca prot. n. 20484 del 22 giugno 2018;

**Allegato C:** Nota del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca prot. n. 23181 del 12 luglio 2018;

**Allegato D:** Nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018;

**Allegato E:** Nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca prot. n. 31045 del 3 dicembre 2018;

**Allegato F:** Nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI prot.



n. DT 106053 del 17 dicembre 2018;

**Allegato G:** Note della Banca Europea degli Investimenti prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2816 e prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2817 del 20 dicembre 2018.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici, composto da otto pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f) del D.lgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



*Allegato*

*A*



## **Delibera della Giunta Regionale n. 57 del 12/02/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO TRIENNALE 2015/2017 - DECRETO MINISTERIALE N. 390 DEL 06 GIUGNO 2017. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO DI MUTUO DI CUI ALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128. AUTORIZZAZIONE DELLA PROROGA DEL PERIODO DI UTILIZZO AL 25 NOVEMBRE 2020.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono; costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- b) in particolare l'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- c) il medesimo articolo 10, così come modificato dall'articolo 1, comma 176 della legge 13 luglio 2015, n. 107 stabilisce, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;
- d) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03/03/2015, sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- e) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 14 settembre 2015, sono state ripartite su base regionale, le risorse previste, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, ed alla Regione Campania è stata assegnata la quota di euro 4.055.933,69 a titolo di contributo annuo;
- f) la Regione Campania, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, pubblicata sul BURC n. 23 del 09/04/2015, ha approvato i criteri per la redazione del Piano triennale 2015 – 2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017;
- g) a conclusione della conseguente procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato il predetto Piano triennale 2015-2017 con il Decreto Dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, successivamente rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015;
- h) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322 si è proceduto a predisporre la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- i) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27/10/2015 "Autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni dei contributi pluriennali", la Regione Campania è stata autorizzata all'utilizzo dei contributi assegnati con un netto ricavo preventivamente stimato

- j) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 giugno 2016, n. 11418, con il quale sono stati anche definiti i termini, al fine di procedere all'aggiornamento dei piani annuali di ripartizione dell'ulteriore contributo annuo di 10 milioni di euro dall'anno 2016 al 2044 e alla predisposizione del successivo decreto interministeriale di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- k) con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 agosto 2016, n. 620, si e' proceduto al riparto su base regionale delle predette risorse, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi pluriennali recati dal vigente art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, riportando per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnata che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;
- l) con decreto dirigenziali n.411 del 26/10/2016, la Regione Campania ha approvato il piano per le annualità 2016 e 2017 in materia di edilizia scolastica;
- m) con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 ottobre 2016, n. 790, si e' proceduto all'aggiornamento della corrispondente programmazione unica nazionale, con riferimento ai piani regionali 2016;
- n) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 390 del 06 giugno 2017 è stato autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015 - dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dal vigente art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna regione già assegnati;

**PRESO ATTO** che:

- a) in data 23 luglio 2015 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito del Piano nazionale di Edilizia scolastica fino ad ammontare massimo di euro 940 milioni;
- b) la Banca Europea per gli Investimenti, sulla base del protocollo d'Intesa sopracitato, ha stipulato un contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, mettendo a disposizione provvista da utilizzare per il finanziamento alle Regioni del Piano di Edilizia scolastica;
- c) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha predisposto due schemi tipo di contratto di mutuo unici per tutte le Regioni: uno per la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa su provvista della Banca Europea degli Investimenti e uno per la stipula con tutti gli altri operatori finanziari del mercato;
- d) con delibera n.807 del 23/12/2015, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto dello schema di contratto di mutuo da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti, trasmesso dal MIUR con l'allegato nulla osta del competente Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. n. DT 86895 del 12/11/2015), e ha autorizzato il Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del predetto contratto di prestito;
- e) con nota prot. n. 2015.0878707 del 17/12/2015, la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha espresso parere positivo sulla predetta deliberazione n.807/2015, evidenziando che gli oneri relativi al mutuo oggetto del provvedimento e dell'allegato contratto sono a totale carico del Bilancio dello Stato e che i profili di contabilizzazione connessi non investono il Bilancio regionale;
- f) il Direttore generale ha poi, in data 29/12/2015, stipulato il contratto di mutuo trentennale per un importo pari ad euro 91.765.500,00, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, che prevede una

- g) con la nota prot.n.0037417 del 22/11/2017, è stato trasmesso alla regione Campania lo schema di atto aggiuntivo, approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con nota prot. n.91712 del 08/11/2017, da utilizzare per la proroga del periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito (posizione 4558869);
- h) con delibera n. 42 del 29/01/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dello schema di atto aggiuntivo e ha autorizzato il Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, alla sottoscrizione del predetto atto aggiuntivo,
- i) con nota prot.n.054816 del 25/01/2018, la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha espresso parere positivo sulla predetta deliberazione n.42/2018, evidenziando che gli oneri relativi al mutuo oggetto del provvedimento e dell'allegato atto aggiuntivo sono a totale carico del Bilancio dello Stato e che i profili di contabilizzazione connessi non investono il Bilancio regionale;
- o) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Campania, del 15 febbraio 2018, Repertorio n.14520, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 - in data 15 febbraio 2018, al n. 3254 Serie 1T, le Parti (Regione Campania e Cassa Depositi e Prestiti) hanno stipulato l'atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento per la proroga del periodo di utilizzo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che:

- a) con la nota prot.n.00906 del 15/01/2019, il MIUR ha:
- comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso noto di non aver osservazioni da formulare in ordine alle richieste di variazioni dei piani delle erogazioni, di cui al decreto interministeriale n.640/2015, finalizzate alla proroga del periodo di utilizzo a tutto il 25 novembre 2020;
  - trasmesso alla regione Campania lo schema tipo di atto aggiuntivo, approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con la nota prot.n. DT 106053 del 17/12/2018, da utilizzare per la proroga al 25 novembre 2020 del periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica;
- b) con la nota prot.n.2002358 del 10/01/2019, la Cassa Depositi e Prestiti spa ha comunicato il proprio consenso, ai sensi dell'Art. 4.01C del predetto contratto di prestito, alla proroga del periodo di utilizzo al 25 novembre 2020;

**PRECISATO** che

- a) il Piano Triennale 2015-2017 per l'edilizia scolastica della regione Campania prevede l'esecuzione di n. 50 interventi per complessivi € 84.142.221,99 per l'annualità 2015 ed ulteriori risorse, pari ad €.7.623.278,01, da utilizzare per l'attuazione del programma annuale 2017;
- b) gli Enti locali beneficiari possono richiedere erogazioni, sia nel 2019 che nel 2020, di quote del finanziamento assegnato, solo dopo la necessaria formalizzazione con atto aggiuntivo della proroga del periodo di utilizzo del contratto di mutuo trentennale già stipulato per un importo pari ad euro 91.765.500,00 già più volte richiamato;

**RITENUTO**

- a) di poter prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso dal MIUR con nota prot.n.00906 del 15/01/2019, e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con nota prot.n. DT 106053 del 17/12/2018, per prolungare al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- b) di poter demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1), con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 già

- c) di dover precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi ai progetti dichiarati dagli Enti Locali beneficiari e dall'avanzamento delle spese sostenute dai medesimi Enti Locali;
- d) di poter delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;

#### VISTI

- a) la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- b) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- c) il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- d) la legge 13 luglio 2014, n.107;
- e) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- f) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322;
- g) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- h) il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 giugno 2016, n. 11418;
- i) il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 agosto 2016, n. 620;
- j) il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 ottobre 2016, n. 790;
- k) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 06 giugno 2017, n. 390;
- l) la delibera di giunta regionale n. 807 del 23/12/2015;
- m) la delibera di giunta regionale n. 42 del 29/01/2018
- n) il parere positivo espresso con nota prot. 0092652 del 11/02/2019 dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso dal MIUR con nota prot.n.00906 del 15/01/2019, e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con nota prot.n. DT 106053 del 17/12/2018, per prolungare al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
2. di demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1), con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 già stipulato in data 29 dicembre 2015, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
3. di precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei

4. di delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;
5. di dare atto che l'atto aggiuntivo da sottoscrivere è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto, non comporta oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale e che il mutuo rimane a totale e integrale carico del bilancio statale;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività agli Assessori con delega all'Istruzione e al Bilancio, alla Direzione Generale per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili, alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
7. di inviare, altresì, il presente provvedimento al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e alla Cassa Depositi e Prestiti SpA.



Rep. n.

Racc. n.

**ATTO AGGIUNTIVO-MODIFICATIVO  
DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO  
A ROGITO UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE CAMPANIA  
DEL 29 DICEMBRE 2015 REPERTORIO N. 14471**

(Posizione n. 4558869)

TRA  
"Cassa depositi e prestiti società per azioni"  
E  
"Regione Campania"  
\*\*\*\*\*

REPUBBLICA ITALIANA

\*\*\*\*\*

L'anno duemiladiciannove il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

In \_\_\_\_\_,

Innanzitutto a me \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Dirigente di \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_ in forza della delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione \_\_\_\_\_ ai sensi della Legge Regionale \_\_\_\_\_ e della delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della "Cassa depositi e prestiti società per azioni", con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma

al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata "Istituto Finanziatore") il/la \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato/a per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il/la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio \_\_\_\_\_, notaio in Roma, in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A" e al fine di dare esecuzione alla Determinazione dell'Amministratore Delegato del 20 dicembre 2018 prot. AD/P/414/18;

– in rappresentanza della Regione \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ (anche denominata "Prenditore") il/la \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliato in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "B" e al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche "Parti",

#### PREMESSO CHE

a) in data 23 luglio 2015 e in data 24 novembre 2015 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) due contratti di prestito (rispettivamente "Tranche A" e "Tranche B" e congiuntamente il "Contratto Provista BEI") ai sensi dei quali BEI ha messo a disposizione dell'Istituto Finanziatore provvista da utilizzare per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica secondo i termini e le condizioni di cui al decreto interministeriale 23 gennaio 2015, attraverso la stipula di contratti di finanziamento con le Regioni (i "Contratti Dipendenti");

- b) la Tranche A prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo fino al 30 giugno 2018, poi prorogata fino al 31 dicembre 2018 con *side letter* del 24 novembre 2015, mentre la Tranche B prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo fino al 31 dicembre 2018;
- c) il Contratto Provvista BEI prevede all'articolo 4.01C che l'eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora sia decisa una proroga del corrispondente Periodo di Utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione, e che quest'ultima comunicherà a CDP le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;
- d) con contratto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Campania, in data 29 dicembre 2015, Repertorio n. 14471, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 in data 29 dicembre 2015, al n. 23976 Serie IT , l'Istituto Finanziatore ha concesso alla Regione Campania – in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e del decreto interministeriale 1 settembre 2015, n. 640 (il “**Decreto Interministeriale**”) – un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro 91.765.500,00 (novantunomilionesettecentosessantacinquemilacinquecento/00) (il “**Finanziamento**”) destinato al finanziamento dei Progetti di edilizia scolastica da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale (nel seguito, il “**Contratto di Finanziamento**” o il “**Contratto Dipendente**”);
- e) gli oneri di ammortamento del Finanziamento sono a totale carico dello Stato;
- f) l'articolo 1, comma 2, del Decreto Interministeriale ha disposto che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari, devono essere comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (“**MIUR**”), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze (“**MEF**”) – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- g) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data 11 gennaio 2016 – prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo del Finanziamento fino al 31 dicembre 2017;
- h) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Campania, del 15 febbraio 2018, Repertorio n. 14520, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 in data 15 febbraio 2018, al n. 3254 Serie IT, notificato al MIUR e al MEF in data \_\_\_\_\_, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al

Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 (il “Primo Atto Aggiuntivo”) previa autorizzazione del MEF sia a detta proroga (disposta con nota prot. 36880 del 06/03/2017) che al relativo schema contrattuale (disposta con nota prot. 91721 del 08/11/2017), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017;

i) a valere sul citato Contratto di Finanziamento, come modificato dal Primo Atto Aggiuntivo, l’Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:

- in data valuta 25 (venticinque) luglio 2016 (duemilasedici) Euro 375.833,63  
(trecentosettantacinquemilaottocentotrentatre/63);
- in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2016 (duemilasedici) Euro 3.017.297,09  
(tremilionidiciassettemiladuecentonovantasette/09);
- in data valuta 27 (ventisette) marzo 2017 (duemiladiciassette) Euro 5.809.529,06  
(cinquemilioniottocentonovemilacinquecentoventinove/06);
- in data valuta 25 (venticinque) luglio 2017 (duemiladiciassette) Euro 7.935.178,24  
(settemilioniinovecentotrentacinquemilacentosettantotto/24);
- in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2017 (duemiladiciassette) Euro 7.202.400,85  
(settemilioniduecentoduemilaquattrocento/85);
- in data valuta 26 (ventisei) marzo 2018 (duemiladiciotto) Euro 6.638.681,21  
(seimilioneiseicentotrentottomilaseicentottantuno/21);
- in data valuta 25 (venticinque) luglio 2018 (duemiladiciotto) Euro 5.535.410,87  
(cinquemilonicinquecentotrentacinquemilaquattrocentodieci/87);
- in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2018 (duemiladiciotto) Euro 4.370.810,20  
(quattromilionitrecentosettantamilaottocentodieci/20);

j) con nota prot. n. 20484 del 22 giugno 2018, come integrata dalla nota prot. n. 23181 del 12 luglio 2018, che si allegano al presente atto sotto le lettere “C” e “D”, il MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, l’autorizzazione ad un’ulteriore variazione dei piani delle erogazioni dei netti ricavi attivati, trasmettendo a tal fine, tra gli altri, una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione e ha

- fatto presente la necessità, in conseguenza dell'allungamento dei piani delle erogazioni al 2020, di prorogare contestualmente il Periodo di Utilizzo dei mutui a tale data, comunicando altresì che avrebbe successivamente inviato al MEF lo schema di atto aggiuntivo per l'acquisizione del relativo nulla osta;
- k) il MEF, con nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera "E" ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;
- l) con nota prot. n. 31045 del 3 dicembre 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera "F", il MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo - modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto;
- m) con nota prot. n. DT 106053 del 17 dicembre 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera "G", il MEF Dipartimento del Tesoro - Direzione VI ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo - modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto, precisando altresì che lo *spread*, da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte a decorrere dal 1° gennaio 2019, non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- n) l'Istituto Finanziatore ha richiesto a BEI il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI sino al 25 novembre 2020;
- o) con note prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2816 e prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2817 del 20 dicembre 2018, che si allegano al presente atto sotto la lettera "H", BEI ha comunicato all'Istituto Finanziatore, ai sensi del citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, (i) il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI, dal 31 dicembre 2018 fino al 25 novembre 2020 e (ii) le nuove condizioni finanziarie applicabili, a decorrere dal 1° gennaio 2019, alla porzione di Credito non ancora erogata all'Istituto Finanziatore alla data del 31 dicembre 2018, che quest'ultimo potrà destinare alle Regioni interessate;
- p) con nota prot. n. 2148764 del 31 dicembre 2018, l'Istituto Finanziatore ha comunicato al MIUR e al MEF (i) il consenso di BEI alla richiesta di proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI; (ii) il consenso dell'Istituto Finanziatore medesimo alla richiesta di proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento con la nota richiamata alla

precedente premessa k) del presente atto e (iii) lo *spread* da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che saranno effettuate a favore delle Regioni interessate successivamente al 1° gennaio 2019, tenuto conto delle nuove condizioni finanziarie stabilite da BEI e comunicate con la note richiamate alla precedente premessa o);

q) con nota prot. n. 2002358 del 10 gennaio 2019, l'Istituto Finanziatore ha comunicato alla Regione Campania il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento.

### TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

#### ARTICOLO 1

- 1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2. I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato di quelli del Contratto di Finanziamento, del Contratto Provista BEI e del Primo Atto Aggiuntivo.

#### ARTICOLO 2

2.1. Il Periodo di Utilizzo del Finanziamento è prorogato dal 31 dicembre 2018 al 25 novembre 2020, fatto salvo quanto previsto alla lettera "c" dell'Articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento, fermo restando l'impegno delle Parti a stipulare entro il sessantesimo giorno successivo alla Data Ultima di Erogazione ed in ogni caso entro il sessantesimo giorno successivo alla data di scadenza del Periodo di Utilizzo, ossia entro il 24 gennaio 2021, l'atto di ricognizione finale del debito di cui all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento, di cui sarà fatta notifica, a tutti gli effetti di legge, al MIUR ed al MEF.

2.2. Fermo restando quant'altro previsto dall'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento:

- i. lo *Spread* per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2019 sarà pari a 0,392 punti percentuali annui; e

- ii. il TFE per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2019 sarà calcolato sulla base delle curve dei tassi Euribor e *Interest rate swap* rilevati rispettivamente sulle pagine EURIBOR 01 e ICESWAP2 (11.00 AM Frankfurt) del circuito Reuters.

2.3. In deroga alla tempistica prevista per le erogazioni all'Articolo 1.02A del Contratto di Finanziamento le Parti concordano che le Richieste di Erogazione dovranno pervenire all'Istituto Finanziatore secondo la tempistica e le date valuta di erogazione di seguito riportate:

- entro il 1° marzo 2019, con data di erogazione il 25 marzo 2019;
- entro il 1° luglio 2019, con data di erogazione il 25 luglio 2019;
- entro il 1° ottobre 2019, con data di erogazione il 25 ottobre 2019;
- entro il 2 marzo 2020, con data di erogazione il 25 marzo 2020;
- entro il 1° luglio 2020, con data di erogazione il 27 luglio 2020;
- entro il 2 novembre 2020, con data di erogazione il 25 novembre 2020.

### ARTICOLO 3

3.1. Tutte le clausole contenute nel Contratto di Finanziamento e nel Primo Atto Aggiuntivo, non interessate dalle modifiche di cui al presente Atto, restano invariate, valide e vincolanti tra le Parti.

### ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura di me Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto Finanziatore, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente atto, al MIUR e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale -

Viale Trastevere, 76/a - 00153; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it

- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

## ARTICOLO 5

5.1. Le spese di stipula del presente Atto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio delle copie autentiche occorrenti, nonché quelle di notifica, sono a carico del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

**Allegato A:** Poteri Istituto Finanziatore;

**Allegato B:** Poteri Prenditore;

**Allegato C:** Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 20484 del 22 giugno 2018;

**Allegato D:** Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 23181 del 12 luglio 2018;

**Allegato E:** Nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018;

**Allegato F:** Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 31045 del 3 dicembre 2018;

**Allegato G:** Nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI prot.



n. DT 106053 del 17 dicembre 2018;

**Allegato H:** Note della Banca Europea degli Investimenti prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2816 e prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2817 del 20 dicembre 2018.

Firmato a ----- il ----- 2019

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE





## **Delibera della Giunta Regionale n. 352 del 06/07/2016**

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

**CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI (COD. 54.11.00)**

Allo stato di diritto compiuta dalla Direzione Generale e da tutti gli uffici regionali chiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO CHE:**

- a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
  - b.1 dipartimenti;
  - b.2 direzioni generali;
  - b.3 uffici speciali;
  - b.4 strutture di staff;
  - b.5 unità operative dirigenziali;
- c. l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli Uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 318 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;
- e. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e s.s.m e i., è stato approvato, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni generali e per i 4 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- f. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";
- g. con nota prot. n. 2598/UDCP/GAB/GAB del 29/01/2016 il Presidente della Giunta regionale, ha disposto, tra l'altro, l'avvio del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, identificata con il codice 54.11.00.00;
- h. ai sensi del richiamato Disciplinare, è stato pubblicato, in data 9/02/2016, sul sito istituzionale della Regione Campania, l'avviso interno per il conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi, con scadenza alle ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- i. in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato avviso, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi;
- j. con D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016 è stata costituita e nominata l'apposita Commissione, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute, secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera d), del sopra richiamato Disciplinare;

**CONSIDERATO CHE:**

- a. si rende necessario prendere atto dell'attività istruttoria svolta dalla suddetta Commissione, in relazione all'avviso pubblico pubblicato in data 9/02/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
- b. l'Assessore alle Risorse Umane condividendo a margine la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 19174/UDCP/GAB/CG/ del 4/07/2016, ha invitato la Direzione Generale per le Risorse Umane a predisporre apposita deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per le valutazioni di competenza;

- a. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;
- b. ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., *negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.*

#### RILEVATO CHE

il dirigente incaricando è stato selezionato sulla base delle esperienze professionali risultanti dal curriculum vitae e all'esito della valutazione comparativa compiuta dalla Commissione nominata per la conclusione del procedimento di interpello;

**RITENUTO**, pertanto, di dover prendere atto dei lavori svolti dalla suddetta Commissione e di conferire all'esito della seduta di Giunta, l'incarico di responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;

#### VISTI:

- a. il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii.;
- b. la D.G.R. n. 191 e ss..mm.ii del 12/04/2012;
- c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
- d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479/2012, come successivamente modificato con D.G.R. n. 661/2012 e con D.G.R. n. 108/2015;
- e. il D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016;
- f. la nota prot. n. 19174/UDCP/GAB/CG/ del 4/07/2016 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

#### DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività posta in essere dalla Commissione costituita e nominata con D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016, in relazione all'avviso pubblico pubblicato in data 9/02/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
2. di conferire, per l'effetto, l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr. 15398, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
3. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 2;
4. di precisare che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente incaricando, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 e alla stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 2, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la stipula del relativo contratto di lavoro del sopra citato incarico;

7. di assicurare in 3 (tre) anni la durata dell'incarico di cui al punto 2, secondo una data di stipula del relativo contratto di cui al precedente punto;

8. di non esercitare la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 72 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 06/08/2008, n. 133 e s.m.e i., nei confronti dei Responsabili delle sopra indicate Direzioni Generali, così come previsto dalla D.G.R. n. 570/2013, disponendo sin d'ora la continuazione del rapporto di lavoro degli interessati oltre la massima anzianità contributiva, fermo restando il raggiungimento del limite di età ordinamentale;

9. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane di notificare il presente provvedimento al dirigente incaricando;

10. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.



## Decreto Presidente Giunta n. 161 del 18/07/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFÉRIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI, ALLA DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA D'URSO,

## IL PRESIDENTE

### VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la D.G.R. n. 191/2012, con cui è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 318 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche da ultimo apportate con DG.R. n. 113/2016;
- e. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali.
- f. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- g. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
- h. l’avviso interno per il conferimento dell’incarico di Responsabile della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, identificata con il codice 54.11.00, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania il 9/02/2016;
- i. la D.G.R. n. 352 del 6/07/2016 ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale per l’Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Cod. 54.11.00)”.

### VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

### PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n. 352 del 6/07/2016, la Giunta regionale ha disposto, il conferimento, dell’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D’Urso,
- b. che in data 12/07/2016 con prot. n. 475495, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

**RITENUTO**, per l’effetto, di conferire l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D’Urso, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 352 del 6/07/2016, la durata in tre anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale.

## D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, *maur...*, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica alla dott.ssa D'Urso e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA



DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI  
CONFLITTO DI INTERESSI

art. 6 *bis* della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013

Oggetto: Stipula contratto avente ad oggetto : EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO TRIENNALE 2015/2017 – DECRETO MINISTERIALE N. 390 DEL 06 GIUGNO 2017. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO DI MUTUO DI CUI ALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128. PROLUNGAMENTO AL 25/11/2020 DEL PERIODO DI UTILIZZO.

La sottoscritta D'URSO MARIA ANTONIETTA nata a \_\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_, nella qualità di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili in relazione all'attività da espletare e concernente il contratto in oggetto.

Visto l'art. 61 bis della L. 241/1990 come integrata con legge 190/2012, il quale prevede: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione anche potenziale".

Visti gli atti inerenti il procedimento in questione

D I C H I A R A

di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al procedimento indicato in oggetto.

Napoli, li 15/02/2019

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto, autorizza, ai sensi del D.lgs. 193/2003 al trattamento dei dati riportati nella presente dichiarazione, ai soli fini delle procedure inerenti l'autorizzazione all'espletamento  
oggetto.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0105909 15/02/2019 13,38

Mitt. : D'URSO MARIA ANTONIETTA

Ass. : 5011 DG per l'Istruzione la formazi...

Classifica : 54.11. Fascicolo : 130 del 2019







ALL. B

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e  
 per l'innovazione digitale*

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
 Dipartimento del Tesoro – Direzione VI  
[dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it)

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
 I.G.B. – Ufficio XVI  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

E, p.c. Alla Cassa Depositi e Prestiti  
[cdpspa@pec.cassaddpp.it](mailto:cdpspa@pec.cassaddpp.it)

All' Ufficio centrale di bilancio  
 presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della  
 ricerca  
[rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it)

Oggetto: Richiesta di variazione dei piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali di cui all'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", da parte delle Regioni (Euro 40.000.000,00 per trenta anni a partire dal 2015) avvenuta con decreto interministeriale 1° settembre 2015, n. 640.

L'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1° settembre 2015, n. 640 stabilisce che eventuali variazioni dei piani di erogazione dei contributi pluriennali per l'edilizia scolastica devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che provvede a richiedere l'autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato.

In ragione di tale disposizione, con riferimento ai mutui per l'edilizia scolastica stipulati nell'anno 2015, le Regioni hanno presentato un'ulteriore richiesta di variazione dei piani di erogazione, traslando il periodo di utilizzo, già autorizzato, con nota di codesto Ministero prot. 36880 del 6 marzo 2017, dal 2016-2018 al triennio 2018-2020.

Tale ulteriore variazione risulta motivata sia dal fatto che alcuni interventi edilizi sono di importo piuttosto elevato e il cronoprogramma degli stessi non consente la chiusura della



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e  
per l'innovazione digitale*

contabilità entro il 31 dicembre 2018, sia dalle economie che si sono generate all'esito degli interventi sulle scuole già eseguiti nel triennio 2015-2017.

Infatti, le stesse Regioni hanno proceduto con proprie determinazioni ad accertare le economie maturate con riferimento agli interventi già in precedenza autorizzati e conclusi e intendono procedere ora al finanziamento degli ulteriori interventi ancora presenti nella programmazione e, al momento, privi di copertura finanziaria.

A tal fine, si chiede a codesto Ministero l'autorizzazione alla predetta variazione del piano, secondo quanto previsto dal sopracitato articolo 1, comma 2, del decreto interministeriale n. 640 del 2015 nei termini di cui all'allegata documentazione.

Si evidenzia che le Regioni hanno indicato come periodo generale di utilizzo "dal 2015 al 2020", perché hanno inteso includere anche l'anno di stipula del contratto di mutuo, ma i piani di erogazione riportano come effettivo utilizzo dal 2016 al 2020.

Ciò premesso, si trasmette la sotto indicata documentazione:

- prospetto di ripartizione relativo alle singole Regioni con indicazione dei nuovi piani di erogazione (all. 1);
- scheda riepilogativa nazionale, redatta ai sensi della Circolare MEF n. 15/2007 (all. 2);
- n. 19 schede redatte da ciascuna Regione, ai sensi della Circolare MEF n. 15/2007 (all. 3), conformi agli originali in possesso della scrivente Amministrazione.

Si rappresenta l'urgenza, in ragione del fatto che con la variazione del mutuo è possibile procedere alla predisposizione del decreto di autorizzazione degli interventi rimasti in graduatoria e completare così la programmazione unica nazionale di edilizia scolastica riferibile al triennio 2015-2017.

In attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero, si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*



Al. C

*Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*  
*Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica,*  
*per la gestione dei Fondi Strutturati per l' Istruzione e per l' Innovazione Digitale*  
*Ufficio III - Misure di attuazione per l' edilizia scolastica*

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato I.G.B. - Ufficio XVI  
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it

e p.c. Alla Cassa Depositi e Prestiti  
pec cdpspa@pec.cassaddpp.it

Oggetto: Richiesta di variazione dei piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 12 settembre 2013, recante "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", da parte delle Regioni (Euro 40.000.000,00 per trenta anni a partire dal 2015) avvenuta con D.I. 1° settembre 2015, n. 640. Integrazione nota del 22 giugno 2018, prot. 20484.

erogazione di quanto trasmesso con nota del 22 giugno 2018, prot. 20484 si  
schede di richiesta di variazione del piano di erogazione dei mutui relative alla  
alla Regione Sicilia.

19 Si comunica inoltre che si provvederà ad inviare successivamente lo schema di atto  
aggiuntivo al contratto di mutuo per l'acquisizione del relativo nulla osta da parte dei Ministeri in  
indirizzo, secondo quanto previsto dal D.I. del 23 gennaio 2015, in quanto è necessario apportare  
alcune modifiche al predetto schema che vanno concordate con Cassa Depositi e prestiti e con la  
Banca Europea degli investimenti in ragione di una possibile variazione del tasso di interesse dei  
mutui stipulati.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

UZIONE





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO  
UFFICIO XVI

Roma,

ALL. D

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dip. per la programmaz. e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.  
D.G. per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali e per l'innovazione digitale  
[dgefid@postacert.istruzione.it](mailto:dgefid@postacert.istruzione.it)

e, p. c.

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio di Gabinetto  
[uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

Al Gabinetto del Ministro

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Al Dipartimento del Tesoro

Direzione VI – Uff. II  
[dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it)

**OGGETTO:** Decreto interministeriale MIUR/MEF/MIT 1° settembre 2015, n. 640 di autorizzazione, ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 512, all'utilizzo, mediante attualizzazione, di contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.", da parte delle Regioni (euro 40.000.000 annui, decorrenti dal 2015 al 2044). Circolare MEF-RGS n. 15 del 2007. Richiesta di variazione dei piani delle erogazioni.

Con la nota n. 20484 del 22 giugno 2018 codesto Ministero, in relazione al decreto interministeriale indicato in oggetto, che ha autorizzato le Regioni a utilizzare contributi pluriennali stanziati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 mediante la stipula di mutui per interventi di edilizia scolastica e universitaria, ha chiesto l'autorizzazione ad un'ulteriore variazione dei piani delle erogazioni dei netti ricavi attivati a valere sulle risorse in questione. A tal fine, ha trasmesso una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione, ai sensi della Circolare in oggetto, la nuova scheda riepilogativa nazionale, un prospetto riassuntivo di ripartizione dei contributi altresì recante i piani aggiornati delle erogazioni dei netti ricavi e ha fatto presente la necessità, in conseguenza dell'allungamento dei piani delle erogazioni al 2020, di prorogare contestualmente il periodo di utilizzo dei mutui a tale anno.

Con successiva nota n. 23181 del 12 luglio 2018 codesto Ministero, ad integrazione e modifica della citata nota n. 20484, ha trasmesso le nuove schede aggiornate per le Regioni Molise e Sicilia e ha comunicato la necessità di inviare lo schema di atto aggiuntivo ai contratti di mutuo, per il nulla osta, in tempi successivi.

Le nuove schede regionali di cui al citato decreto MIUR/MEF/MIT n. 640 del 1° settembre 2015 prevedono una rimodulazione delle erogazioni dei netti ricavi, fermi restando l'importo complessivo di netto ricavo riferibile alla totalità dei piani e pari ad euro 905.000.000 e l'importo dei contributi pluriennali autorizzati pari ad euro 1.200.000.000. A seguito di tali variazioni le erogazioni di netto ricavo autorizzate riferibili alla totalità dei piani regionali ammontano ora ad euro 136.570.099,77 per il 2016, euro 241.963.904,82 per il 2017, euro 238.220.548,98 per il 2018, euro 167.021.142,74 per il 2019 ed euro 121.224.303,69 per il 2020.

Al riguardo si fa presente, in via preliminare, che l'Ufficio di Gabinetto di questa Amministrazione, con nota n. 9360 del 15 aprile 2014, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla procedura da seguire circa l'espressione del parere da parte di questo Ministero sulle richieste di autorizzazione alla variazione dei piani relativi all'utilizzo di contributi pluriennali, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 28 febbraio 2007, la quale dispone, al punto 4, che *"le eventuali variazioni di piano delle erogazioni derivanti da esigenze – adeguatamente documentate – dei soggetti beneficiari e/o delle Amministrazioni concedenti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"*. In particolare, il citato Gabinetto ha demandato a questo Dipartimento l'esternazione delle predette autorizzazioni alle Amministrazioni richiedenti, dopo aver acquisito il parere favorevole del Dipartimento del Tesoro.

Ciò premesso, acquisito il parere favorevole del Dipartimento del Tesoro, di cui alla nota n. 59369 del 17 luglio 2018, si comunica di non avere osservazioni da formulare in ordine alle variazioni di piano richieste.

Per ogni valutazione in relazione allo schema di atto aggiuntivo si rinvia al competente  
soro.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO



AL. E



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la programmazione e Gestione delle Risorse umane, Finanziarie e Strumentali*  
*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per*  
*l'istruzione e per l'innovazione digitale*  
*Ufficio F.F.F.*

Al Ministero dell'economia e delle finanze –  
Dipartimento del Tesoro – Direzione VI.  
- Ufficio II

Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato IGB – Ufficio XVI

Oggetto: Richiesta nulla osta sullo schema di contratto integrativo per variazione periodo di utilizzo- Piano muti bei 2015 – D.I. n. 640 del 2015.

Con la presente, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto interministeriale 1 settembre 2015, n. 640, ai fini dell'acquisizione del nulla osta di competenza, si trasmette lo schema di atto aggiuntivo con il quale si proroga il periodo di utilizzo dei mutui relativi al Piano BEI 2015 da parte delle Regioni dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020, in virtù dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 19/07/2018 Prot. 181331.

Si precisa che nell'allegato contratto integrativo è stato precisato che lo *spread*, da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte a decorrere dal 1° gennaio 2019, non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448

Restando in attesa di un riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

AOODGEFID - D.G. per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ai sensi dell'articolo 22 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i), si attesta che il  
presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 2 pagine, tenuto presso l' AOO suindicata



Ministero  
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VI  
OPERAZIONI FINANZIARIE - ANALISI DI CONFORMITA' CON LA NORMATIVA UE  
UFFICIO II

ALL. F.

Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse  
umane finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica per la gestione dei fondi strutturali, per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
dgefid@postacert.istruzione.it

e, p.c.: Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ispettorato Generale di Bilancio - Uff. XVI  
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

A Cassa Depositi e Prestiti  
Regioni e altri Enti Pubblici  
cdpspa@pec.cassaddpp.it

Alla Direzione II  
SEDE

Oggetto: D.I. (MIUR-MEF-MIT) n. 640/2015, di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. n. 296/2006, all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, da parte delle Regioni (Euro 40.000.000,00) - D.I. (MEF-MIUR-MIT) n. 1491/2015, D.I. (MEF-MIUR-MIT) n. 8875/2015, D.M. MIUR n. 160/2015.  
Nulla osta schema di atto aggiuntivo e modificativo ai contratti di finanziamento, stipulati tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed le Regioni indicate nell'allegato A al citato D.I. n. 640/2015 ("Contratti Dipendenti"), assistiti da provvista BEI.

Si fa riferimento alla nota del 3 dicembre u.s., prot. n. 0031045, con la quale codesto Dipartimento ha chiesto il parere in ordine allo schema di atto aggiuntivo e modificativo di proroga, al 25 novembre 2020, del periodo di utilizzo dei contratti di prestito indicati in oggetto.

Al riguardo, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con nota del 17 dicembre u.s., prot. n. 2140092/18:

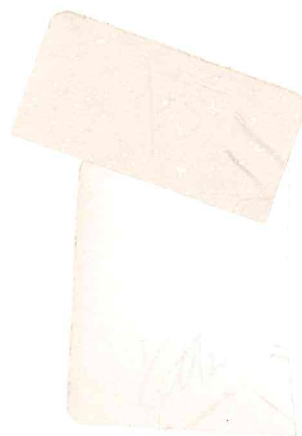
- segnala che "in relazione ai contratti in oggetto lo Spread da applicare per il rimborso delle erogazioni disposte a decorrere dal 1° gennaio 2019 potrebbe subire, in base a recenti indicazioni fornite da BEI relative al costo della provvista finanziaria messa a disposizione

*di CDP, una limitata variazione in aumento, rispetto all'attuale livello di 0,36 punti percentuali annui previsto nei richiamati Contratti Dipendenti”;*

- conferma che detto Spread, in caso di proroga al 25 novembre 2020 del periodo di utilizzo previsto nei Contratti Dipendenti, *“non potrà essere superiore al limite massimo comunicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015”.*

Ciò premesso, per quanto di competenza di questo Dipartimento, si comunica di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo e modificativo trasmesso.

IL DIRIGENTE GENERALE







- (ii) essere effettuata inviando in allegato al messaggio di posta elettronica la notifica o comunicazione sottoscritta con firma autografa, per conto del Prenditore, da un firmatario autorizzato, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili a firma singola, o da due o più firmatari autorizzati, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili in forma congiunta, in formato di immagine elettronica non modificabile (pdf, tif o altro formato non modificabile concordato tra le Parti).
- (d) Le notifiche emesse dal Prenditore ai sensi di ogni disposizione del presente Contratto, qualora richiesto dalla Banca, saranno consegnate alla Banca unitamente alla documentazione comprovante in modo soddisfacente la competenza della persona o delle persone autorizzate a firmare tale notifica a nome del Prenditore e alla firma depositata autenticata di questa persona o di queste persone.
- (e) Senza pregiudizio per la validità della comunicazione o notifica effettuata mediante posta elettronica o facsimile, in conformità alle disposizioni di cui al presente Articolo 12.01, le notifiche, comunicazioni e documenti, di seguito indicati, saranno inviati anche tramite lettera raccomandata all'altra Parte, al più tardi entro il Giorno Lavorativo immediatamente successivo all'invio effettuato mediante posta elettronica:
  - (i) Richiesta di Erogazione;
  - (ii) qualsiasi notifica e comunicazione relativa a rinvio, cancellazione e sospensione di una erogazione di qualsiasi Tranche, revisione o conversione del tasso di interesse di qualsiasi Tranche, Evento di Disfunzione dei Mercati, Richiesta di Rimborso Anticipato, Comunicazione di Rimborso Anticipato, Evento Determinante, qualsiasi richiesta di rimborso anticipato, e
  - (iii) qualsiasi altra notifica, comunicazione o documento richiesto dalla Banca.
- (f) Le Parti concordano che ogni comunicazione effettuata secondo le modalità di cui sopra (incluso l'invio effettuato tramite posta elettronica) sarà considerata una comunicazione validamente effettuata e costituirà un mezzo di prova ammissibile in giudizio e avrà lo stesso valore probatorio di una scrittura privata tra le parti.

#### 12.01B Indirizzi

L'indirizzo, il numero di facsimile e l'indirizzo di posta elettronica (e, ove esistente, il dipartimento o la funzione alla cui attenzione la comunicazione deve essere inviata) di ciascuna parte per ogni comunicazione da effettuarsi o documento da inviare ai sensi del o in connessione con il presente Contratto, sono i seguenti:

Per la Banca

OPS/MA/1-PUB SEC (IT,MT)&RG OP  
100 boulevard Konrad Adenauer  
L-2950 Lussemburgo  
Fax n.: +39 06 42873438  
E-mail: I

Per il Prenditore

Area Finance – Debt Capital Markets  
Via Goito 4  
I – 00185 – Roma  
Fax: +39 06 4221 7019





#### 12.01C Notifica dei dettagli per le comunicazioni

La Banca e il Prenditore dovranno tempestivamente notificare per iscritto all'altra parte qualunque modifica nei propri dettagli per le comunicazioni."

- b) Il termine per il completamento del Progetto di cui all'Allegato A.1 al Contratto di Prestito viene esteso al 31 dicembre 2020.
  - c) Il termine per l'invio alla Banca delle Relazioni di Fine Lavori di cui all'Allegato A.2 al Contratto di Prestito viene esteso al 31 marzo 2021.
  - d) All'Allegato B (Definizione di EURIBOR) al Contratto di Prestito:
    - i al terzo, quarto e quinto comma del paragrafo A.(c), le parole "(la "Data di Ricollocamento")" vengono sostituite dalle parole "(("Reset Date"); e
    - ii al paragrafo B.(a), le parole "alla centomillesima frazione" vengono sostituite dalle parole "alla millesima frazione".
2. La presente lettera non costituisce alcuna novazione del Contratto di Prestito.
- I termini e le definizioni tutti di cui alla presente lettera sono da intendersi nella stessa accezione e nello stesso significato ovvero secondo le definizioni datene nel Contratto di Prestito.
- Restano fermi ogni altro patto, condizione e modalità del Contratto di Prestito medesimo.
3. L'accordo di cui alla presente lettera e qualsiasi obbligo non contrattuale ad essa connesso sono regolati dalla legge italiana.

Vi preghiamo di restituirci due (2) originali della presente lettera debitamente firmati per accordo ed accettazione da parte dei vostri rappresentanti autorizzati, muniti di autentica notarile delle sottoscrizioni di accettazione ovvero unitamente a copia resa autentica da notaio dei documenti da cui si evincono i poteri in virtù dei quali i suddetti rappresentanti avranno proceduto a tale sottoscrizione (se non già consegnati in precedenza alla Banca).

Ci è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti.

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

f Massimo NOVO

Claudia BARONE

Per accordo ed accettazione  
Cassa depositi e prestiti S.p.A.  
in qualità di Prenditore

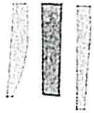
\_\_\_\_\_ Data: 21 DICEMBRE 2018  
(nome e funzione)

Fabio Massoli

C







antecedente la Data di Erogazione o alla successiva data a cui avviene il calcolo del tasso ai sensi del precedente Articolo 1.02C, maggiorato dello Spread (il "Tasso di interesse *Amortising*").

Qualora la pagina EURSFIXA= 11h00 a.m. CET disponibile sul circuito Reuters e pubblicata da ICE Benchmark Administration fosse indisponibile o non fosse pubblicata, la Banca considererà una nuova pagina della stessa o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, da qualsiasi altra pubblicazione del tasso scelta per tale scopo dalla Banca. Qualora il Tasso di interesse *Amortising* risulti negativo, sarà considerato pari a zero."

- e) All'articolo 7.01B del Contratto di Prestito vengono inseriti i nuovi paragrafi (viii), (ix), (x) e (xi) con il seguente testo:

(viii) entro e non oltre il 31 luglio 2019, il Prenditore sottoscriverà uno o più Atti di Cessione aventi ad oggetto Crediti Ceduti il cui importo nominale in linea capitale sia pari all'importo del Prestito Residuo non garantito ai sensi degli Atti di Cessione di cui ai precedenti paragrafi (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi) e (vii) alla data del 30 giugno 2019;

(ix) entro e non oltre il 31 gennaio 2020, il Prenditore sottoscriverà uno o più Atti di Cessione aventi ad oggetto Crediti Ceduti il cui importo nominale in linea capitale sia pari all'importo del Prestito Residuo non garantito ai sensi degli Atti di Cessione di cui ai precedenti paragrafi (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii) e (viii) alla data del 31 dicembre 2019;

(x) entro e non oltre il 31 luglio 2020, il Prenditore sottoscriverà uno o più Atti di Cessione aventi ad oggetto Crediti Ceduti il cui importo nominale in linea capitale sia pari all'importo del Prestito Residuo non garantito ai sensi degli Atti di Cessione di cui ai precedenti paragrafi (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii), (viii) e (ix) alla data del 30 giugno 2020;

(xi) entro e non oltre il 31 luglio 2021, il Prenditore sottoscriverà uno o più Atti di Cessione aventi ad oggetto Crediti Ceduti il cui importo nominale in linea capitale sia pari all'importo del Prestito Residuo non garantito ai sensi degli Atti di Cessione di cui ai precedenti paragrafi (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii), (viii), (ix) e (x) alla data del 31 dicembre 2020,".

- f) Gli articoli 12.01 e 12.02 del Contratto di Prestito vengono sostituiti da un nuovo articolo 12.01 con il seguente testo e gli attuali articoli 12.03, 12.04, 12.05, 12.06 e 12.07 vengono rispettivamente rinumerati 12.02, 12.03, 12.04, 12.05 e 12.06:

#### "12.01 Comunicazioni

##### 12.01A Forma delle comunicazioni

- (a) Ogni notifica o altra comunicazione resa ai sensi del presente Contratto deve avvenire per iscritto e, salvo che sia diversamente previsto, può essere effettuata tramite lettera, posta elettronica e facsimile.
- (b) Le notifiche e le altre comunicazioni, per le quali vengono fissati dei periodi di tempo nel presente Contratto o che fissano esse stesse dei periodi vincolanti per il destinatario, devono essere effettuate con consegna a mano, lettera raccomandata, facsimile o posta elettronica. Tali notifiche e comunicazioni si riterranno essere state ricevute dall'altra Parte:
- (i) alla data della consegna nel caso di una lettera consegnata a mano o lettera raccomandata;
- (ii) alla data della ricezione della trasmissione nel caso di un facsimile;



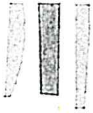
- (iii) in caso di notifiche e comunicazioni effettuate tramite posta elettronica, alla data dell'effettiva ricezione del messaggio di posta elettronica, in formato leggibile, e solo qualora il messaggio sia indirizzato come indicato all'Articolo 12.01B.
- (c) Qualunque notifica o comunicazione effettuata dal Prenditore nei confronti della Banca tramite posta elettronica dovrà:
  - (i) specificare il Numero Contratto nell'oggetto; e
  - (ii) essere effettuata inviando in allegato al messaggio di posta elettronica la notifica o comunicazione sottoscritta con firma autografa, per conto del Prenditore, da un firmatario autorizzato, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili a firma singola, o da due o più firmatari autorizzati, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili in forma congiunta, in formato di immagine elettronica non modificabile (pdf, tif o altro formato non modificabile concordato tra le Parti).
- (d) Le notifiche emesse dal Prenditore ai sensi di ogni disposizione del presente Contratto, qualora richiesto dalla Banca, saranno consegnate alla Banca unitamente alla documentazione comprovante in modo soddisfacente la competenza della persona o delle persone autorizzate a firmare tale notifica a nome del Prenditore e alla firma depositata autenticata di questa persona o di queste persone.
- (e) Senza pregiudizio per la validità della comunicazione o notifica effettuata mediante posta elettronica o facsimile, in conformità alle disposizioni di cui al presente Articolo 12.01, le notifiche, comunicazioni e documenti, di seguito indicati, saranno inviati anche tramite lettera raccomandata all'altra Parte, al più tardi entro il Giorno Lavorativo immediatamente successivo all'invio effettuato mediante posta elettronica:
  - (i) Richiesta di Erogazione;
  - (ii) qualsiasi notifica e comunicazione relativa a rinvio, cancellazione e sospensione di una erogazione di qualsiasi Tranche, revisione o conversione del tasso di interesse di qualsiasi Tranche, Evento di Disfunzione dei Mercati, Richiesta di Rimborso Anticipato, Comunicazione di Rimborso Anticipato, Evento Determinante, qualsiasi richiesta di rimborso anticipato, e
  - (iii) qualsiasi altra notifica, comunicazione o documento richiesto dalla Banca.
- (f) Le Parti concordano che ogni comunicazione effettuata secondo le modalità di cui sopra (incluso l'invio effettuato tramite posta elettronica) sarà considerata una comunicazione validamente effettuata e costituirà un mezzo di prova ammissibile in giudizio e avrà lo stesso valore probatorio di una scrittura privata tra le parti.

#### 12.01B Indirizzi

L'indirizzo, il numero di facsimile e l'indirizzo di posta elettronica (e, ove esistente, il dipartimento o la funzione alla cui attenzione la comunicazione deve essere inviata) di ciascuna parte per ogni comunicazione da effettuarsi o documento da inviare ai sensi del o in connessione con il presente Contratto, sono i seguenti:

Per la Banca

OPS/MA/1-PUB SEC (IT,MT)&RG OP  
100 boulevard Konrad Adenauer  
L-2950 Lussemburgo  
Fax n.: +39 06 42873438  
E-mail: '



Per il Prenditore

Area Finance – Debt Capital Markets  
Via Goito 4  
I – 00185 – Roma  
Fax: +39 06 4221 7019  
E-mail: Gruppo\_dcm@cdp.it

#### 12.01C Notifica dei dettagli per le comunicazioni

La Banca e il Prenditore dovranno tempestivamente notificare per iscritto all'altra parte qualunque modifica nei propri dettagli per le comunicazioni."

- g) Il termine per il completamento del Progetto di cui all'Allegato A.1 al Contratto di Prestito viene esteso al 31 dicembre 2020.
- h) Il termine per l'invio alla Banca delle Relazioni di Fine Lavori di cui all'Allegato A.2 al Contratto di Prestito viene esteso al 31 marzo 2021.
- i) All'Allegato B (Definizione di EURIBOR) al Contratto di Prestito:
  - i al terzo, quarto e quinto comma del paragrafo A.(c), le parole "(la "Data di Ricollocamento")" vengono sostituite dalle parole "(("Reset Date")); e
  - ii al paragrafo B.(a), le parole "alla centomillesima frazione" vengono sostituite dalle parole "alla millesima frazione".

2. La presente lettera non costituisce alcuna novazione del Contratto di Prestito.

I termini e le definizioni tutti di cui alla presente lettera sono da intendersi nella stessa accezione e nello stesso significato ovvero secondo le definizioni datene nel Contratto di Prestito.

Restano fermi ogni altro patto, condizione e modalità del Contratto di Prestito medesimo.

3. L'accordo di cui alla presente lettera e qualsiasi obbligo non contrattuale ad essa connesso sono regolati dalla legge italiana.

Vi preghiamo di restituirci due (2) originali della presente lettera debitamente firmati per accordo ed accettazione da parte dei vostri rappresentanti autorizzati, muniti di autentica notarile delle sottoscrizioni di accettazione ovvero unitamente a copia resa autentica da notaio dei documenti da cui si evincono i poteri in virtù dei quali i suddetti rappresentanti avranno proceduto a tale sottoscrizione (se non già consegnati in precedenza alla Banca).

Ci è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti.

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

\_\_\_\_\_ (nome e funzione)

Data: 21 DICEMBRE 2018

FZA 19/19/18

